



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

### DELIBERAZIONE N. 28/8 DEL 26.6.2012

**Oggetto:** L.R. 28 ottobre 2002, n. 20. Trasferimento alle Province delle risorse del Fondo regionale per l'occupazione dei diversamente abili e indirizzi per l'utilizzo. Approvazione delle Linee guida dei tirocini formativi e di orientamento per persone con disabilità.

L'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, riferisce alla Giunta regionale sulla necessità di adottare la presente direttiva inerente al Fondo regionale per l'occupazione dei diversamente abili, il cui funzionamento è regolato con la legge regionale 28 ottobre 2002, n. 20.

In base a quanto previsto dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 e dalla legge regionale 5 dicembre 2005, n. 20, in materia di inserimento mirato dei disabili spettano alla Regione le funzioni di indirizzo, coordinamento e programmazione, mentre spettano alle Province, nell'ambito della loro autonomia istituzionale ed organizzativa, le funzioni di controllo e di programmazione di livello provinciale.

In attuazione di quanto previsto dalla normativa di riferimento il Comitato regionale del Fondo previsto dalla legge regionale 28 ottobre 2002, n. 20, organo fondamentale in tema di programmazione degli interventi nell'ambito dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, ha stabilito di decentrare presso le Province l'attività gestionale trasferendo le risorse del Fondo regionale per i diversamente abili.

Al riguardo la deliberazione della Giunta regionale n. 41/12 del 23 novembre 2010, che riporta anche il parere del Comitato regionale del Fondo, ha stabilito che le risorse del Fondo regionale disponibili sull'UPB S05.03.004, Cap. SC05.0583 siano ripartite tra le Province attribuendo il 15% in parti uguali e l'85% in proporzione al numero degli iscritti all'elenco provinciale di cui all'art. 8 della legge n. 68/1999 alla data del 31 dicembre dell'anno precedente.

Pertanto si rende necessario procedere al trasferimento alle Province delle risorse già stanziato nonché fornire indirizzi per l'utilizzo delle stesse.



Tra gli interventi ritenuti strategici dal Comitato regionale del Fondo nell'ambito dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, riveste particolare importanza l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento. Al fine di rendere omogeneo a livello regionale l'intervento in materia di tirocini, si propone di adottare delle Linee guida regionali che sono state definite dal Comitato stesso.

L'Assessore, sentito il parere favorevole del Comitato regionale del Fondo come previsto dall'art. 1, comma 7 e 8 della L.R. n. 20/2002, e nelle more del riordino generale delle autonomie locali secondo quanto previsto dalla legge regionale 25 maggio 2012, n. 11, per garantire la continuità dei servizi, ravvisa la necessità di trasferire alle Province le risorse stanziare sull'UPB S05.03.004, Cap. SC05.0583 sul Fondo regionale per i diversamente abili, di fornire indirizzi per l'utilizzo delle stesse, e di approvare le Linee guida dei tirocini formativi e di orientamento per persone con disabilità.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

- di trasferire alle Province le risorse disponibili sull'UPB S05.03.004 Cap. SC05.0583 stanziare per le Province sul Fondo regionale dei diversamente abili e di assegnarle secondo i criteri di ripartizione stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 41/12 del 23 novembre 2010;
- di adottare gli indirizzi per l'utilizzo delle risorse del Fondo regionale allegati alla presente deliberazione (allegato 1);
- di adottare le "Linee guida dei tirocini formativi e di orientamento per persone con disabilità" allegate alla presente deliberazione (allegato 2);
- di incaricare il Direttore del Servizio per l'occupazione e rapporti con l'Agenzia regionale per il lavoro di porre in essere gli ulteriori adempimenti per l'attuazione delle suddette disposizioni.

**Il Direttore Generale**

Gabriella Massidda

**Il Presidente**

Ugo Cappellacci